



Roma, 20 novembre 2006

Ministero dei Trasporti

A VEDI ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

**Comando Generale  
del Corpo delle capitanerie di porto**

-----  
Reparto 6°

Indirizzo telegrafico: MARICOGECAP

Prot. n°06/01/-/ 103465 / I-1^ All: \_\_

**Argomento: Misure di sicurezza negli impianti portuali durante le operazioni di imbarco passeggeri e veicoli al seguito – Attività di controllo.**

**CIRCOLARE TITOLO:  
"SECURITY" N. 16**

(Spazio riservato a  
protocolli, visti e  
decretazioni)

**Prosecuzione:**

- a) Circolare "Port Security" 08/2006 n° 50277 del 30 Maggio 2006;
- b) Lettera circolare non di serie n° 011/2006 del 14 Agosto 2006.

1. Con la corrispondenza in prosecuzione è stata richiamata l'attenzione di codeste Autorità Designate sulla necessità di intensificare la vigilanza in ordine alle misure di sicurezza, contemplate nei piani di sicurezza approvati, da attuarsi, in particolare, nei confronti di passeggeri e veicoli destinati ad imbarcarsi sulle navi.

Nell'applicazione delle predette misure di sicurezza occorre cercare di temperare l'esigenza di assicurare una maggiore sicurezza dei passeggeri con la necessità di comportare il minimo di interferenza o ritardo agli stessi ed all'operatività della nave (sezione 14.1-A – ISPS Code).

Si appalesa ora necessario, alla luce anche dell'esperienza maturata nel corso dell'ultimo biennio di applicazione della normativa di cui al Reg. CE 725/2004, sviluppare un quadro organico, armonico e continuativo di controlli in materia, diretto a verificare la corretta ed efficace implementazione delle misure di sicurezza attuate.

2. In relazione a quanto sopra, si dispone che nei porti interessati dai traffici in questione, a decorrere dalla ricezione della presente, vengano effettuati, anche in collaborazione con le altre forze di polizia, se disponibili, controlli mirati, in occasione dell'imbarco di passeggeri e veicoli nell'impianto portuale, in relazione al relativo livello di sicurezza esistente, diretti a verificare il rispetto da

parte del PFSO delle misure di sicurezza previste dai piani, focalizzando in particolare i seguenti elementi:

- rispetto delle misure e della frequenza delle ispezioni a persone, effetti personali e veicoli; ✓
- rispetto delle procedure e frequenza delle verifiche sull'identità e legittimità delle carte di imbarco/biglietti dei passeggeri;
- rispetto delle procedure per trasferire persone, effetti personali o veicoli ispezionati, direttamente verso le zone d'imbarco, di attesa o di carico dei veicoli;
- misure di controllo per bagaglio non accompagnato.

Per consentire, inoltre, a questo Comando Generale di avere un quadro generale di cognizione in ordine all'attività di sicurezza e di controllo svolta nei vari impianti portuali, codeste Autorità Designate dovranno trasmettere al Reparto VI, con cadenza mensile, una succinta relazione riportante le ispezioni effettuate, le irregolarità riscontrate ed i provvedimenti adottati relativi a ciascun impianto portuale di giurisdizione come da scheda allegata.

3. Il primo invio della succitata relazione dovrà avvenire entro il 15 febbraio 2007, relativamente ai controlli effettuati nel mese di gennaio.  
Si sottolinea come l'obiettivo primario dei controlli di cui trattasi deve essere finalizzato, in un quadro di costante cooperazione tra tutte le parti interessate, a verificare l'implementazione effettiva delle procedure e misure di security a tutela della sicurezza degli impianti portuali, dei trasporti marittimi e dell'utenza.

**IL COMANDANTE GENERALE**  
Amm. Isp. Capo (CP) Luciano DASSATTI

CAPTANERIA DI PORTO DI

RIEPILOGO CONTROLLI EFFETTUATI SU MISURE DI SICUREZZA PER PASSEGGERI E VEICOLI

ANNO

MESE

PORTO DI

ISPEZIONI

IMPIANTO PORTUALE	_____
	(n. IMO e Denominazione)
IMPIANTO PORTUALE	_____
	(n. IMO e Denominazione)

(omissis)

ELEMENTI DA CONTROLLARE	Numero controlli	Numero Irregolarità Riscotrattate	Numero provvedimenti adottati
a) rispetto delle procedure e frequenza delle ispezioni a persone, effetti personali e veicoli			
b) rispetto delle procedure e frequenza delle verifiche sull'identità e legittimità delle carte di imbarco/biglietti dei passeggeri			
c) rispetto delle procedure per trasferire persone, effetti personali o veicoli ispezionati, direttamente verso le zone d'imbarco, di attesa o di carico dei veicoli			
d) misure di controllo per bagaglio non accompagnato			

Commenti (dettagliare ove necessario la tipologia delle irregolarità riscontrate ed i provvedimenti adottati)

--

PORTO DI

--

(omissis)

<b>INDIRIZZI PER COMPERENZA</b>		
➤	DIREZIONI MARITTIME	TUTTE
➤	CAPITANERIE DI PORTO	TUTTE
➤	UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI	TUTTI
<b>INDIRIZZI PER CONOSCENZA</b>		
➤	MINISTERO DEI TRASPORTI	
▪	Gabinetto del Sig. Ministro - Piazza di porta Pia, 1 - 00161	ROMA
▪	Dipartimento per la navigazione e il Trasporto Marittimo ed Aereo	
	<i>Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti</i>	
	<i>Marittimi e dei Porti (CISM) – Viale dell'Arte 16 - 00144</i>	ROMA
▪	<i>Direzione Generale della Navigazione e del Trasporto Marittimo</i>	
	<i>E Interno – Divisione 4<sup>a</sup> - Viale dell'Arte 16 - 00144</i>	ROMA
➤	CONFITARMA - Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187	ROMA
➤	FEDARLINEA – Piazza G.G. Belli, 2 - 00153	ROMA
➤	ASSOPORTI – Corso Rinascimento, 24 - 00186	ROMA
➤	ASSOTERMINAL – Via F. Romani , 8 - 16122	GENOVA
➤	ASSOLOGISTICA – Via Panama, 62 - 00198	ROMA
<b>INDIRIZZI PER ESTENSIONE DI COPIA</b>		
➤	STATO MAGGIORE MARINA – Reparto 3 <sup>a</sup>	ROMA
➤	COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO	
▪	Ufficio del Vice Comandante Generale – Viale dell'Arte, 16	ROMA
▪	Reparto 3° - Viale dell'Arte, 16	ROMA
▪	Reparto 6° - Ufficio IV (Centro di Formazione)	GENOVA
➤	ACCADEMINA NAVALE – Gruppo Insegnamento CP	LIVORNO
➤	SCUOLA SOTT.LI M.M. Gruppo Insegnamento CP (SS)	LA MADDALENA